

12 aprile 2023 15:23

Il Bitcoin è una catastrofe per l'ambiente

di [Redazione](#)

Il New York Times ha appena pubblicato i risultati della sua indagine sull'impatto ambientale del bitcoin negli Stati Uniti, e i problemi posti dalla produzione di questa moneta virtuale sono molteplici

Fino al 2019 i centri di produzione di bitcoin si trovavano quasi tutti in Cina, fino a quando il Paese ha deciso di mettere al bando questa criptovaluta. Le fabbriche si sono poi trasferite in altri paesi, come Iran, Kazakistan e Stati Uniti. Ma, come rivela il rapporto del New York Times, il consumo energetico delle strutture che producono bitcoin è immenso. Questi mettono in tensione la rete elettrica degli stati americani che ospitano queste centrali, come il Texas.

Nel febbraio 2021, questo stato del sud ha affrontato una delle sue peggiori ondate di freddo, con un blackout elettrico che ha ucciso 40 texani che sono morti congelati nelle loro case. Nel frattempo, la centrale elettrica bitcoin, situata vicino ad Austin, ha consumato l'equivalente di elettricità di 6.500 case americane. La domanda elettrica delle 34 fabbriche di bitcoin negli Stati Uniti rappresenta oggi l'equivalente del consumo di 3 milioni di americani.

Immensa emissioni di gas serra e produzione di calore anomala

Oltre a generare pochissimi posti di lavoro, la produzione di bitcoin rifiuta una quantità fenomenale di inquinanti: dall'80 al 99% della sua produzione richiede l'utilizzo di combustibili fossili. Secondo i calcoli del New York Times, tutte le fabbriche di bitcoin negli Stati Uniti rilasciano ogni anno nell'atmosfera 16,4 milioni di tonnellate.

Una transazione bitcoin genera tanto spreco elettronico quanto la realizzazione di due iPhone

Non è tutto: alcune centrali elettriche sono così grandi da generare molto calore intorno a loro. Nel North Dakota, lo stabilimento di Jamestown è riuscito a sciogliere tutta la neve attorno ai suoi otto edifici. Il rumore delle ventole utilizzate per raffreddare i 30.000 computer è così forte che potrebbe essere sentito a mezzo miglio di distanza. Se la valuta è virtuale, il suo impatto sull'ambiente è molto reale.

(Futura-Sciences del 12/04/2023)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)